



All. C – Approvato con Delibera di Giunta comunale n. 153 del 15/04/2016

**Allegato
Unico**

Istanza

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

IL SOTTOSCRITTO

Codice Fiscale

Cognome Nome

Nato a Prov. Il

Residente a Prov. CAP

In Via Tel.

E-mail/PEC

Dichiarazioni

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

di essere:

- Proprietario unico**
- Comproprietario**, insieme ai soggetti firmatari del presente, i cui dati anagrafici sono riportati nella tabella A;
- Titolare di altro diritto reale sull'immobile**, consistente in:
- usufrutto uso altro
- Procuratore Legale**, designato con procura notarile che si allega in copia
- Titolare di contratto preliminare di acquisto**, registrato con immissione nel possesso
- Professionista incaricato**, munito di PROCURA speciale alla firma ed all'invio telematico

del manufatto sito in:

Località – Toponimo:

Via: N. civ:

DATI CATASTALI

Foglio: Mappale/i: Sub.



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

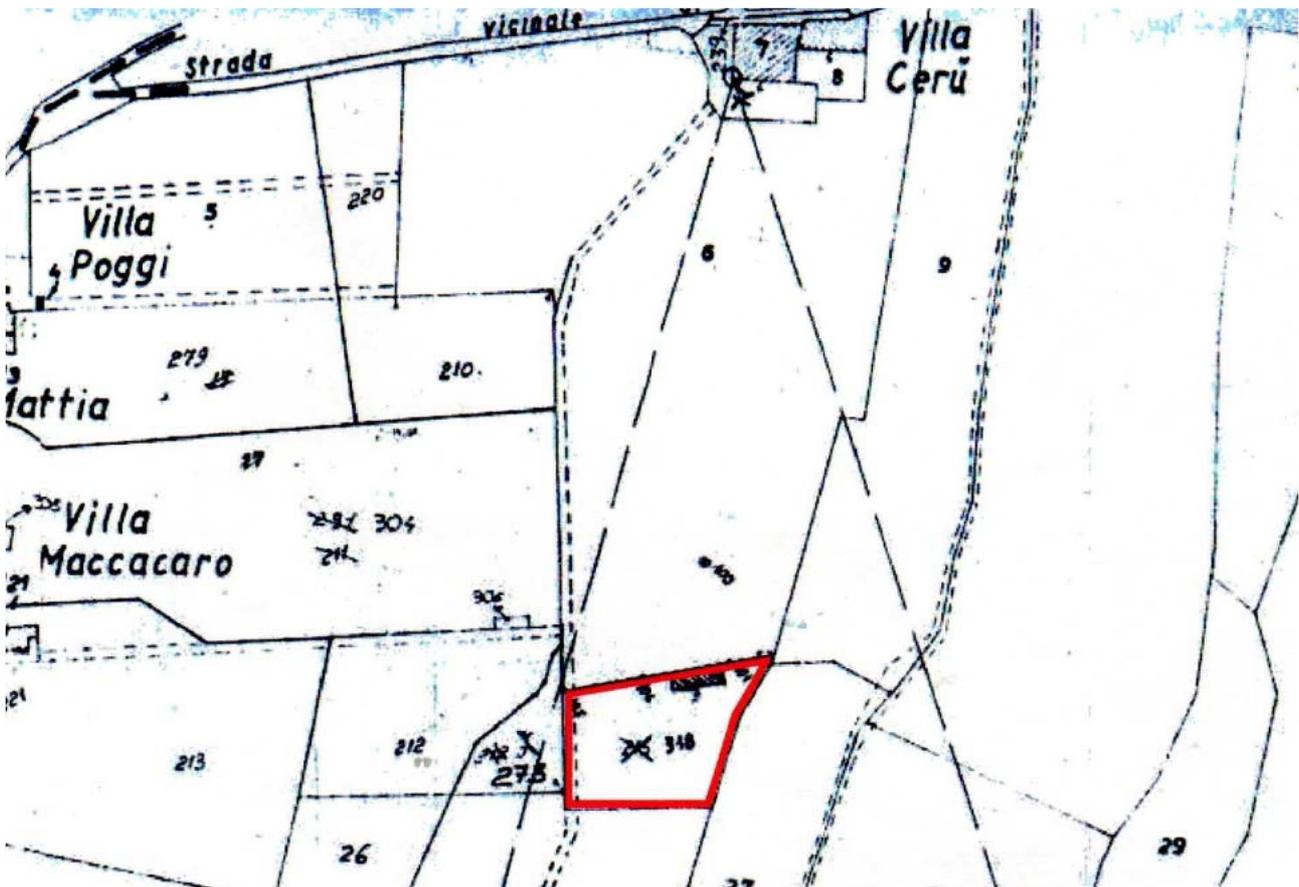
**Allegato
Unico**

Planimetria
catastale

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Estratto cartografico planimetria catastale scala 1:2000



NCEU di Verona, Foglio n. 130, Mappale n. 318, Sub n. 4



**Allegato
Unico**

Scheda
conoscitiva

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Nr. Edificio

01

(*) La presente scheda è riferita al singolo manufatto. Nel caso la segnalazione riguardi più manufatti, occorre compilare la presente scheda per ciascuno di essi, assegnando ad ognuno un numero identificativo con ordine progressivo, (es. edificio nr. 1, 2, 3)

CONTESTO AMBIENTALE

Ambito delle Colline veronesi

C1 - Sub-ambito S.I.C. di tutela naturalistica

C2 - Sub-ambito di tutela naturalistica ambientale e del paesaggio agrario di pregio

C3 - Sub-ambito di tutela dei monumenti naturali e delle emergenze morfologiche del paesaggio

C4 - Sub-ambito a prevalente destinazione agricola del suolo

C5 - Sub-ambito agricolo di ammortizzazione e transizione

Ambito del Parco del Fiume Adige Nord e Sud

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

L' immobile è sito presso località San Mattia e si colloca nell' ambito di una proprietà con accessi su Via Sommalvalle 2 (Torricelle) e Via Donati 25 (Valdonega).

Superati gli ingressi, una strada ombreggiata da bassi cipressi permette di raggiungere l' immobile dislocato su di un verde terrazzato punteggiato di ulivi.

Il fabbricato di modeste dimensioni presenta pianta regolare e si configura a un solo piano fuori terra; esso si addossa pel fronte lungo - vs. Nord - ad un muricciolo in sassi di oltre un metro di altezza a contenimento del terreno soprastante, mentre vs. Sud si apre ad uno spazio libero, che guarda la città di Verona.

Le dimensioni dell' area di sedime pari a mq 81,27 (ml 15.05 x 5.40) delimitano una muratura di spessore contenuto intonacata e tinteggiata, che sviluppa un' altezza media di ml 3,59 sotto travi lignee a sostegno del solaio altrettanto ligneo di copertura - dotato di manto in coppi.

Il corpo attualmente è destinato a deposito agricolo.



DESTINAZIONE D'USO ATTUALE, LEGITTIMAMENTE ASSENTITA:

ANNESSO RUSTICO

CARATTERI DIMENSIONALI

Numero di piani: 01

Sup Coperta Mq: 81, 27

Volume Mc: 291, 76

Area Pertinenza Mq: 1702

SUV Mq 72, 94

(*) per il calcolo della SUV fare riferimento agli art. 9 e 184 delle NTO del PI

EPOCA IMPIANTO ORIGINARIO: ANNO 2.000

INTERVENTI SUCCESSIVI: ANNO

Estremi dei titoli abilitativi:

Domanda di condono edilizio (L. 326/03) 10.12.2004, prot. 168032 e Perm. di costr. in sanat. Rep. n. 271 del 1.10.2015 (Prat. n. 06.03.01/2384/05).

(*) nel caso di Permessi di Costruire e DIA rilasciati dal 1945 al 1999 occorre allegare copia cartacea.

(**) nel caso di opere realizzare prima del 1942, allegare o il titolo edilizio oppure Dichiarazione di legittimità

MORFOLOGIA DEL TERRENO

Terreno in piano

Terreno in pendenza

Posizione orografica dominante: su poggio o crinale

Terreno in pendenza con terrazzamenti

Altro

PARTICOLARI DI RILIEVO E QUALITA' AMBIENTALI

Architettonico

Non si rileva la presenza di alcun particolare architettonico di rilievo nel manufatto oggetto di demolizione integrale.

Ambientale

La qualità ambientale in ragione del cattivo stato in cui versano le strutture, non si prospetta associabile all' edificio, ma è imputabile al solo contesto ambientale di valenza rilevante.

Altro

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI:

STRUTTURE VERTICALI				STRUTTURE ORIZZONTALI				COPERTURE			
LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/>	SASSO	<input checked="" type="checkbox"/>	FERRO	<input type="checkbox"/>	C.A.	<input type="checkbox"/>	LATER.	<input type="checkbox"/>	LAMIERA	<input type="checkbox"/>
COTTO	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>	LATERO CEM.	<input type="checkbox"/>	LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/>	LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
BUONO	<input type="checkbox"/>	MEDIOCRE	<input type="checkbox"/>	BUONO	<input type="checkbox"/>	MEDIOCRE	<input type="checkbox"/>	BUONO	<input type="checkbox"/>	MEDIOCRE	<input type="checkbox"/>
		CATTIVO	<input checked="" type="checkbox"/>			CATTIVO	<input checked="" type="checkbox"/>			CATTIVO	<input checked="" type="checkbox"/>



	BUONO	MEDIOCRE	CATTIVO
STATO DI CONSERVAZIONE COMPLESSIVO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STATO DI CONSERVAZIONE DELLE STRUTTURE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI								
Servito	E.E.	<input checked="" type="checkbox"/>	Fognatura	<input type="checkbox"/>	Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	Gas	<input type="checkbox"/>
Non servito	E.E.	<input type="checkbox"/>	Fognatura	<input checked="" type="checkbox"/>	Acquedotto	<input type="checkbox"/>	Gas	<input checked="" type="checkbox"/>

ACCESSI	
Accesso diretto da viabilità pubblica	<input checked="" type="checkbox"/>
Accesso servito da idonea viabilità privata di raccordo alla viabilità pubblica	<input type="checkbox"/>
- esclusiva	<input type="checkbox"/>
- in comproprietà	<input type="checkbox"/>
- limitata da servitù di passaggio	<input type="checkbox"/>

GRADO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE	
<input checked="" type="checkbox"/>	1. Manufatto compatibile che necessita di azioni di recupero edilizio
<input type="checkbox"/>	2. Manufatto incompatibile che necessita di azioni di riqualificazione

**Allegato
Unico**

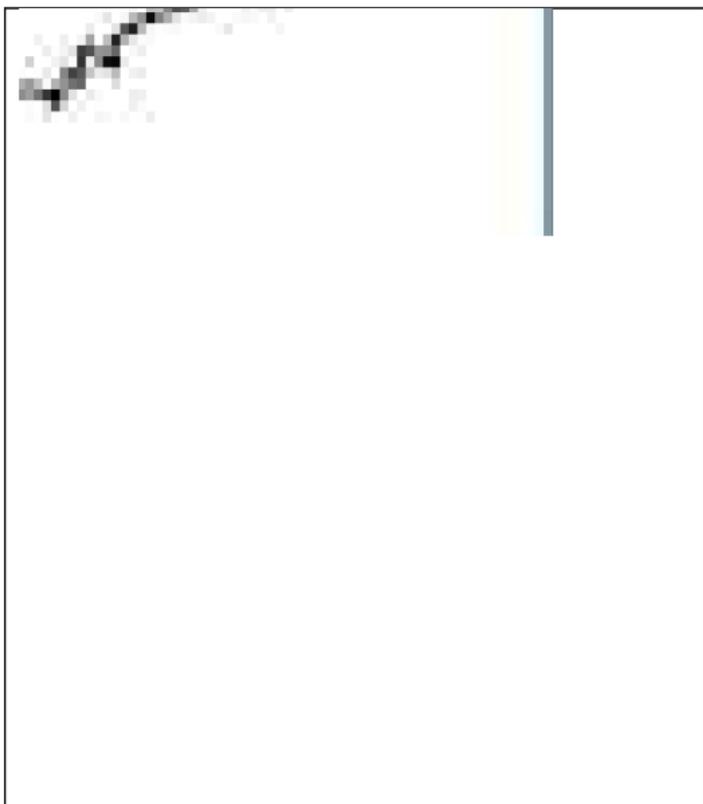
Estratto cartografico di
inquadramento, tav. 4
del PI

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Estratto cartografico di inquadramento, tav. 2.1 del PI

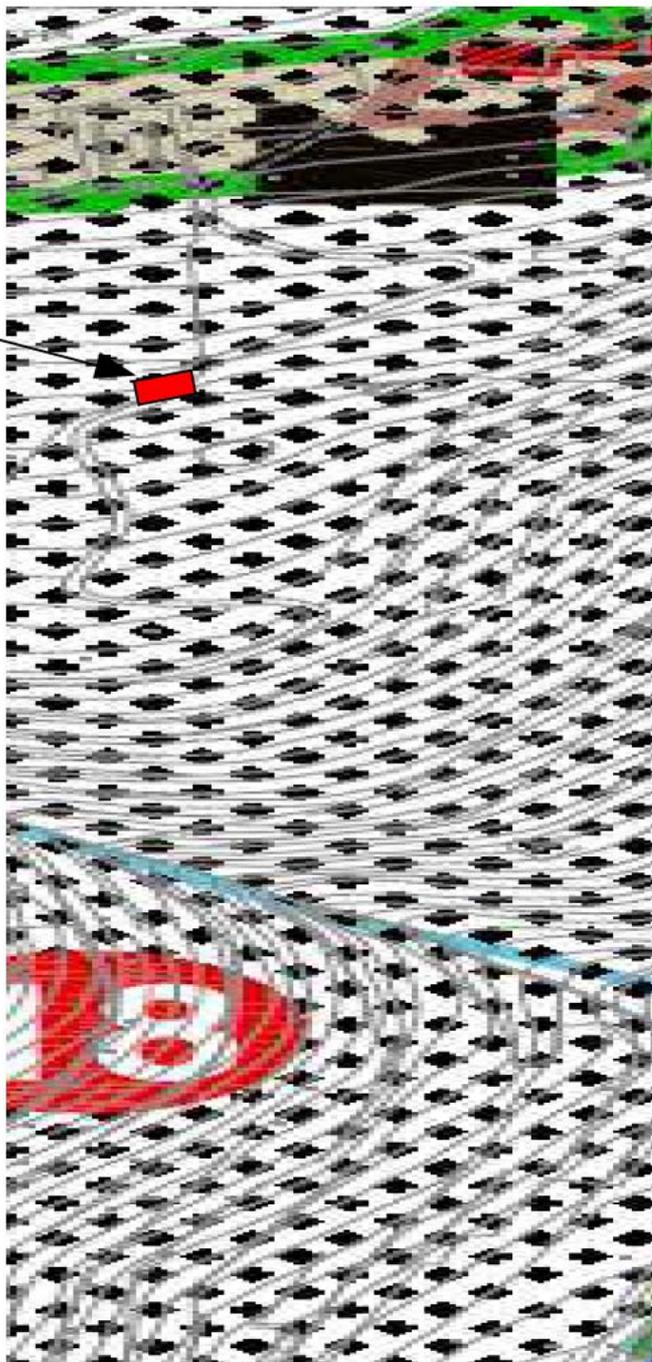
LEGENDA

	<p>E art. 57, 38</p> <p>18</p> <p>STORICHE art. 57, 36</p> <p>DEI MONUMENTI NATURALI E DELLE EMERGENZE M OLOGICI art. 57, 38</p> <p>57, 40</p> <p>NATURA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE</p> <p>TI - CORSI D'ACQUA art. 57, 39</p> <p>, 38</p> <p>TE LUNGO LE RIPE ED I TERRAZZI ALLUVIONALI art.</p> <p>GGISTICO D.Lgs. 42/2004 - zone boscate art. 57, 27</p> <p>CO DESTINATE A RIMBOSCHIMENTO art. 57, 45</p> <p>SPETTO DELL'AMBIENTE NATURALE, DELLA FLORA</p> <p>, 27</p> <p>57</p>
---	--

Segue:

STRO E ZONA CUSCINETTO art. 57, 38	ESAGGISTICO art. 57, 150
IE CENTRI STORICI MINORI art. 57, 81, 84	GRADO DELLA ZONA AGRICOLA DA RIQUALIFICARE art. 57, 150
STERE TESTIMONIALE CON DOMINANTE NTINUA SU FRONTE STRADA (tessuti storici) art. 57	
TALOGATE E LORO AREA DI PERTINENZA art. 57, 93, 94	
art. 57, 99, 100	TENTO (P.R.A.C.) art. 57, 48
ICHE A RISCHIO (b-c) art. 57, 28	TA art. 57, 48
(PERIODO PALEOLITICO, NEOLITICO ED ETÀ DEL BRONZO) art. 57	NI E ROTTAMI art. 57
art. 57, 37	
I art. 57, 135	
STORICHE E CANALI STORICI art. 57, 39	NORD - TRACCIATO DEFINITIVO
E LORO AREA DI PERTINENZA art. 57, 91, 92	GETTO art. 57, 178
NON PIÙ RILEVABILI art. 57, 91, 92	
CINTURA DEI FORTI art. 57, 91, 92	
USTRIALI art. 57, 97, 98	
57, 95, 97	
RICO-ARCHITETTONICHE - ALTRI SEGNI IDENTIFICATIVI DEL PAESAGGIO art. 57	
ARETTO E DEL CASTELLO DI MONTORIO art. 57	
CO art. 57	

Fabbricato
oggetto di
segnalazione



Sull' estratto cartografico della **Tavola 2.1 del PI**, occorre individuare con apposito **perimetro di colore rosso** il manufatto oggetto di segnalazione.

L'estratto cartografico deve essere tale da permettere un idoneo inquadramento territoriale.

**Allegato
Unico**

Estratto cartografico di
inquadramento, tav. 4
del PI

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Estratto Scheda Repertorio Normativo Allegato alle NTO
Sezione 7 – Brani significativi del paesaggio


PIANO DEGLI INTERVENTI
 Anno 1998 (L. n. 44 del 28/2/1998)

**REPERTORIO NORMATIVO
SIGNIFICATIVI DEL PAESAGGIO
ELEMENTI FIGURATIVI EMERGENTI**

codice
ELLE 9 2

Località: zona urbana delle Mura Magliana. Il trinale sale sino alla via 4.

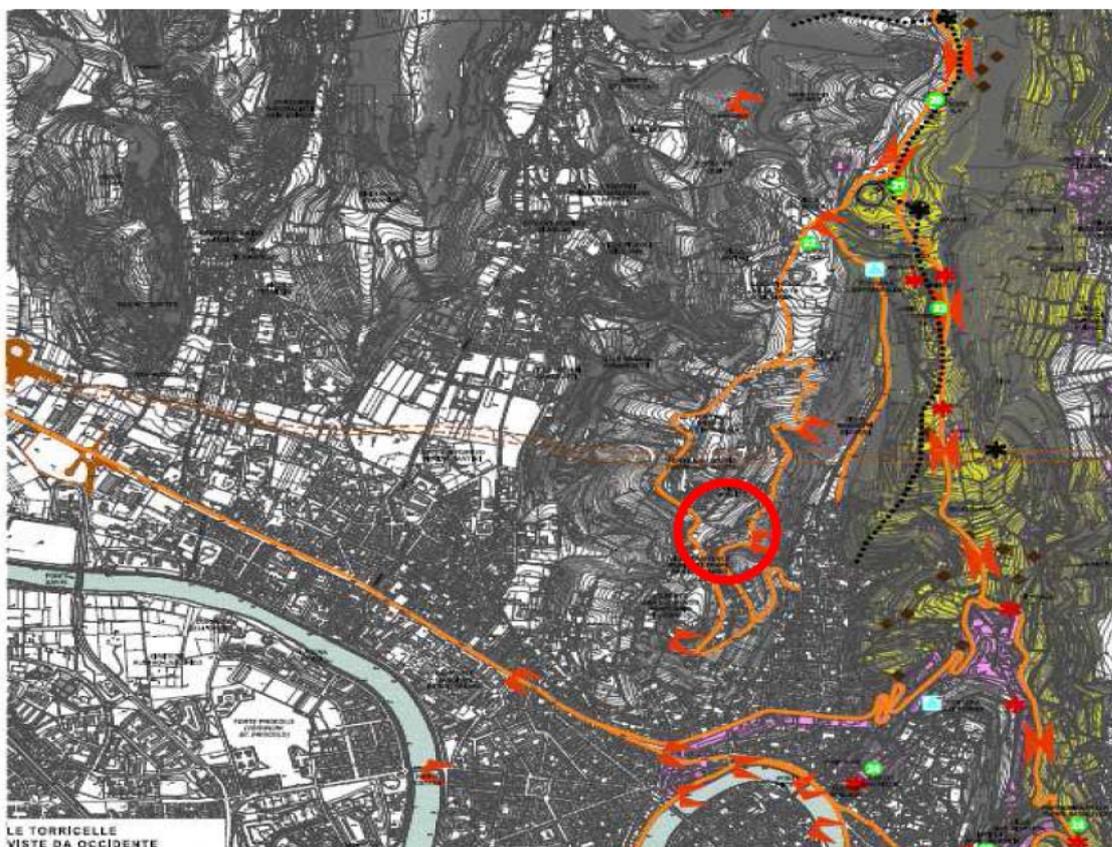
Elementi:
 - dorsale delle Torricelle
 - linea definita dal P.A.T. / linea aggiunta in serie al P.I.
 - linea e profilo definiti dal P.A.T.
 - elementi d'acqua:
 - linea naturale, sito preistorico o cava lastrica storica
 - elementi storico-architettonici di pregio
 - centri storici minori, ville venete e colombari
 - sito di riferimento visivo di pregio
 - 24, Torricelle, 1-2-3-4-24, Castel San Pietro, 27, Istituto Dan
 - 28, Forte Mondello

(vedere)
 - sito visivo
 - linea di continuità visiva
 - sito panoramico

Azione:
 AZIONE SIA ALLA CONTINUITÀ VISIVA SIA AI
 LE TORRICELLE SONO, CON IL COLLE DI
 RDO, IL FONDALE PAESAGGISTICO DI TUTTA
 LA VISTA SUL COLLE DEVE QUINDI ESSERE
 LA A 360° E A TUTTE LE DISTANZE.

Linee di vista prioritarie sono ad ovest dall'asse Via
 Dozza-Mamei (la romana Via Claudia Augusta) e da
 salendo al colle di San Leonardo; dalla stessa strada
 come il trinale (Via Castel San Felice-Via Torricelle-
 e sud dal lungadige) tra i ponti della Vittoria e Navile
 cittadini.

note:
 LE TORRICELLE
 VISTE DA OCCIDENTE



Nel caso la segnalazione riguardi un immobile ricompreso in una delle aree mappate all'interno delle schede inerenti i **Brani significativi del Paesaggio**, riportate nel Repertorio Normativo, allegato alle NTO nella Sezione 7, occorre riportare estratto della stessa scheda.



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

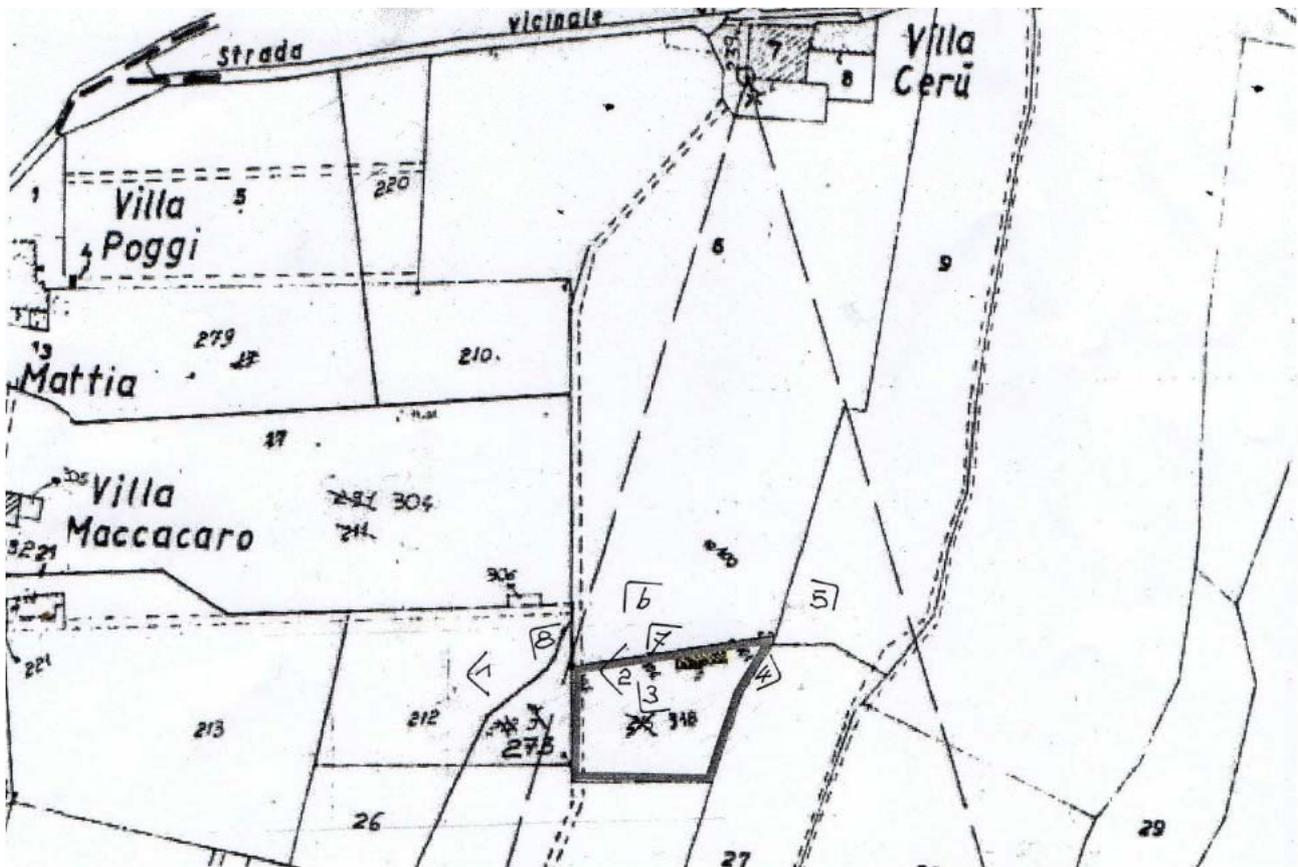
**Allegato
Unico**

Prospetti fotografici del
manufatto (interni ed
esterno) e del contesto
ambientale

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

Allegato: Prospetti fotografici del manufatto e del contesto ambientale
Cartografia di inquadramento e punti di ripresa



CONI VISUALI da n. 1 a n. 8

Le riprese fotografiche dovranno essere cartografate, avendo attenzione di riprendere il manufatto oggetto di proposta da almeno quattro punti di presa differenti, e da più posizioni a distanze progressivamente maggiori in modo da ben evidenziare la rilevanza percettiva del manufatto in rapporto al paesaggio in cui è inserito.



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

Foto n. 1





**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

N. 2





N. 3



N. 4





**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

N. 5



N. 6





**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

N. 7



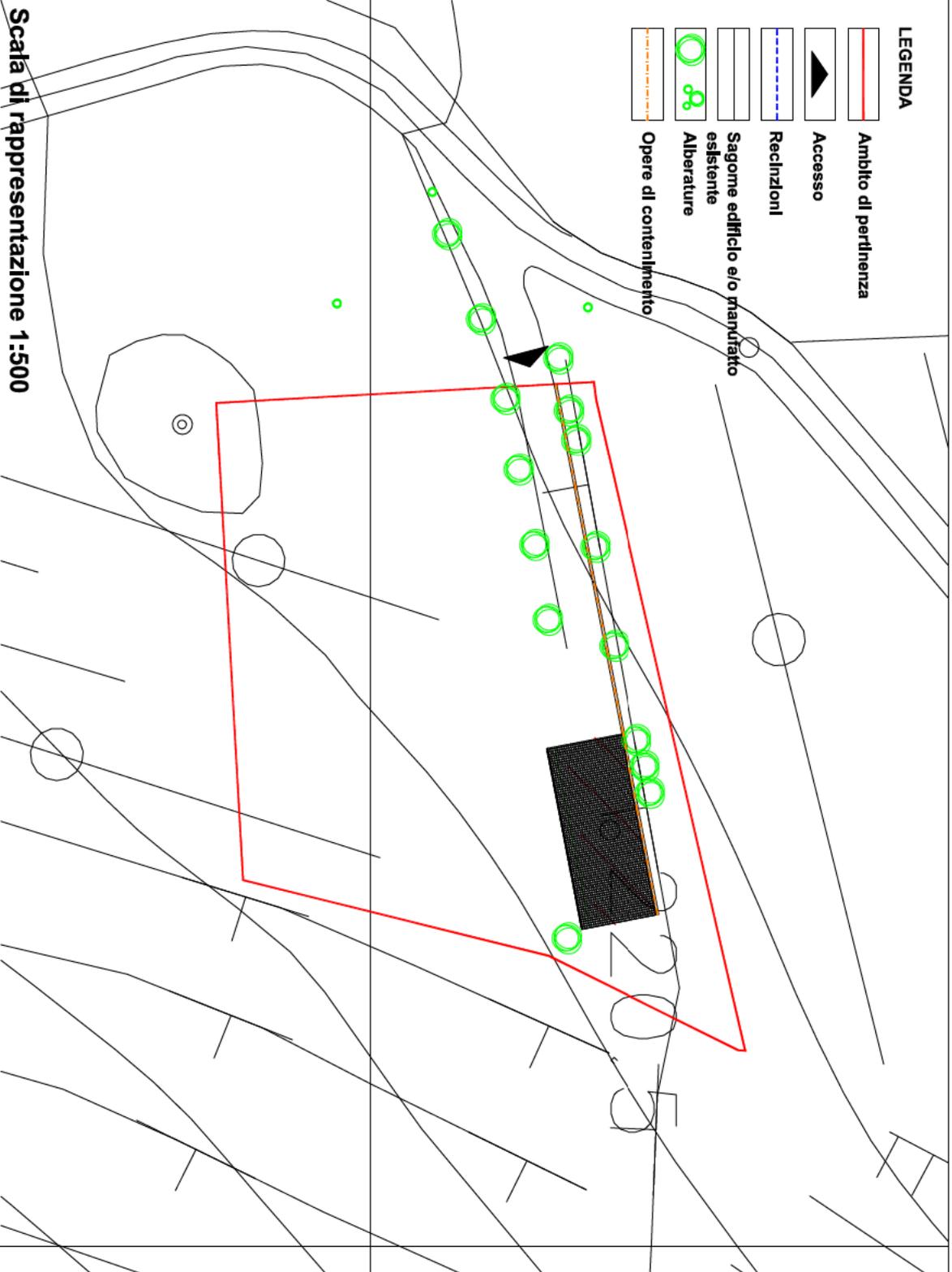
N. 8



IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA RECUPERARE/RIQUALIFICARE

Disciplina degli interventi

Schema grafico di individuazione del/dei manufatti



Ubicazione

Via Somnavalle, nr. dv. 2

Identificazione catastale

Foglio n. 130, mappale/f. 318

Caratteri Dimensionali

	Esistente	Progetto
Numero di piani	1	-
Altezza max	3,87 ml	-
Sup. Coperta	81,27 mq	-
Volume	291,76 mc	-
SUV	72,94 mq	-

Destinazione D'uso

Attuale = Deposito attrezzi agricoli

Progetto = Zona agricola

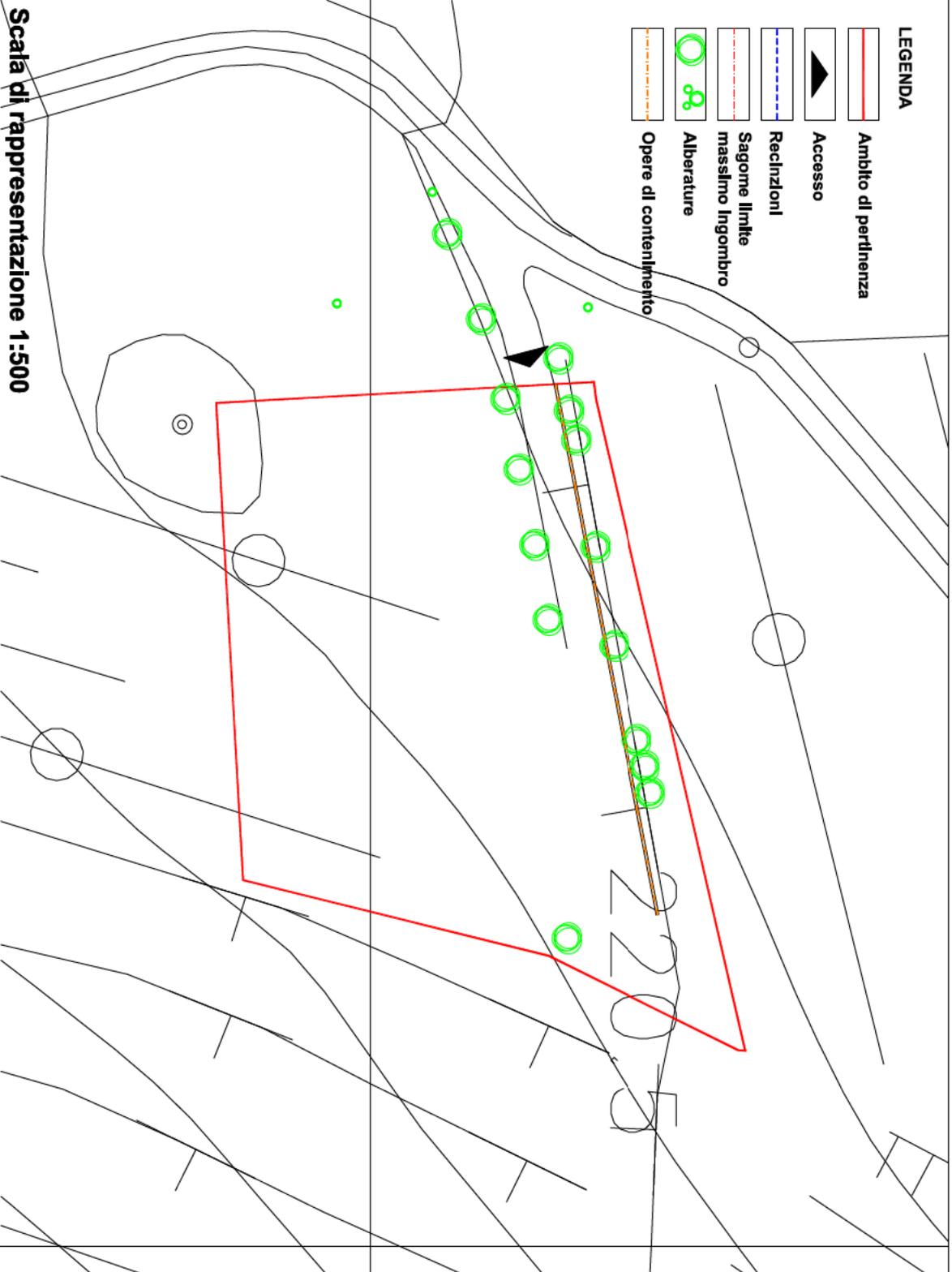
Altre indicazioni

Trattasi di immobile in precario stato di conservazione destinato a deposito attrezzi agricoli per il quale si propone la demolizione integrale del volume (segnalaz. Nr. Edificio 1) pari a 291,76 mc; Volume che viene però traslato nel llmotrofo ambito di pertinenza cui corrisponde l'edificio (segnalaz. Nr. Edificio 2) posto a sud accorpandone in tal modo i volumi.

SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA RECUPERARE/RIQUALIFICARE

Disciplina degli interventi

Schema grafico di riconfigurazione del/dei manufatti



Ubicazione

Via Somnavalle, nr. dv. 2

Identificazione catastale

Foglio n. 130, mappale/f. 318

Caratteri Dimensionali

	Esistente	Progetto
Numero di piani	1	0
Altezza max	3,87 ml	0
Sup. Coperta Mq	81,27 mq	0
Volume	291,76 mc	0
SUV Mq	72,94 mq	0

Destinazione D'uso

Attuale = Deposito attrezzi agricoli

Progetto = Zona agricola conseguente alla demolizione del deposito attrezzi agricoli

Altre indicazioni

Si porta in evidenza che in luogo della demolizione del volume del fabbricato corrispondente a mc 291,76 verrà ripristinato a prato verde il terrazzamento dell'ambito di pertinenza mantenendo inalterati l'attuale accesso, la strada di penetrazione, i muri di contenimento del terrazzamento posto a nord e le alberature che contraddistinguono il sito in esame.
N.B.: Il volume demolito viene traslato nell'intero ambito di pertinenza ed accorpato al volume dell'edificio (segnalaz. Nr. Edificio 2).



Data 15 GIU 2016	Firma del Titolare <i>Fade Emilio Molonutti</i>
--------------------------------	---

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.

Allegati:

- Documento di Identità in corso di validità.



Allegato Unico

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

TABELLA A

Indicare ESCLUSIVAMENTE i soggetti COMPROPRIETARI COFIRMATARI della presente domanda

Codice Fiscale

Cognome Nome

Nato a Prov. II

Residente a Prov. CAP

In Via Civ. Tel.

E-mail/PEC

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere **comproprietario** dell'immobile oggetto della presente segnalazione.

Verona, li _____ Firma _____

Codice Fiscale

Cognome Nome

Nato a Prov. II

Residente a Prov. CAP

In Via Civ. Tel.

E-mail/PEC

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere **comproprietario** dell'immobile oggetto della presente segnalazione.

Verona, li _____ Firma _____

Codice Fiscale

Cognome Nome

Nato a Prov. II

Residente a Prov. CAP

In Via Civ. Tel.

E-mail/PEC

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 allega copia del documento d'identità e dichiara di essere **comproprietario** dell'immobile oggetto della presente segnalazione.

Verona, li _____ Firma _____



ELEGGE/ELEGGONO DOMICILIO

(da non compilare quando viene allegata PROCURA speciale alla firma ed all'invio telematico)

per qualsiasi comunicazione inerente la presente segnalazione, presso:

l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'incaricato:

E-mail/PEC

Si impegnano altresì a revocare per iscritto, con comunicazione indirizzata al responsabile del procedimento, la presente elezione di domicilio ai sensi e per gli effetti del Codice Civile

Data

15 GIU 2016

Firma del Titolare

Paolo Emilio Maronetti

Firma dei Cofirmatari

Firma del Domiciliatario

Zeno Dece

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste alla Direzione Pianificazione del Territorio.



**Comune
di Verona**

Pianificazione Territorio
Autorizzazioni Paesaggistiche

**Allegato
Unico**

**AL COMUNE DI VERONA
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIO
SEDE**

**SEGNALAZIONE DI IMMOBILE ESISTENTE IN AMBITO PARCO DA
RECUPERARE /RIQUALIFICARE**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO UNICO

- L'istanza e i moduli allegati dovranno essere prodotti esclusivamente in formato digitale. Gli stessi andranno firmati digitalmente ed inviati a mezzo PEC. E ammesso esclusivamente il formato PDF.P7m.
- La compilazione va fatta a carattere stampatello ben leggibile.
- **Attenzione:** saranno accettate solo istanze compilate in tutti i campi e corredate delle necessarie Schede Progetto idoneamente confezionate.

Costruzione della scheda "Disciplina degli interventi", ovvero le indicazioni progettuali e normative specifiche per ciascun immobile.

Compilata in ogni sua parte la scheda di rilevamento inerente lo stato di consistenza degli immobili oggetto di segnalazione e la potenzialità architettonica in termini di trasformazione del singolo manufatto, per la definizione del progetto il proponente procederà alla formulazione della normativa di intervento per singolo manufatto che, oltre ad indicare le carature del cambio di destinazione d'uso, formulerà un set di indicazioni puntuali su cui dovrà svilupparsi successivamente il progetto di intervento edilizio.

Sono da tenere in considerazione i seguenti **criteri di carattere generale:**

1. Coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica propri dell'ambito collinare, e dello specifico sub ambito nel quale ricadono, ovvero:
 1. Rafforzamento dei valori naturalistici e ambientali del mosaico paesaggistico;
 2. Tutela dei sistemi insediativi rurali e del patrimonio edilizio storico, dei crinali principali e secondari con la loro struttura geomorfologica, della viabilità storica e del suo equipaggiamento vegetale ed architettonico;
 3. Conservazione e manutenzione della tessitura agraria tradizionale ancora presente;
 4. Conservazione dell'integrità d'insieme del complesso ambientale e naturalistico;
 5. Conservazione di tutti gli elementi e segni identificativi che appartengono alla dimensione storica del paesaggio.
2. Compatibilità con i vincoli e le prescrizioni di tutela e protezione del paesaggio, dell'assetto idrogeologico, dei beni culturali, delle infrastrutture stabiliti da provvedimenti o Piani sovraordinati alla pianificazione comunale.

Andranno adottate soluzioni normative in linea con quanto disposto dalla NTO del PI vigente, valutando caso per caso:

- la necessità di dotarsi a cura e spese del richiedente, di infrastrutture a rete per l'urbanizzazione primaria.
- la modifica della composizione volumetrica e della sagoma, dei prospetti o della superfici ovvero trasposizioni o aggregazioni di superfici preesistenti aventi medesima destinazione d'uso;
- l'eventuale frammentazione dell'organismo edilizio originario in più edifici autonomi.



Si puntualizza che i successivi interventi edilizi dovranno essere progettati:

- nel rispetto delle indicazioni del proutuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- secondo le tecniche e principi costruttivi di edilizia sostenibile indicati dalla L.R. 4/2007 e dalle linee guida di cui all'articolo 2, comma 2 della medesima legge;
- contestualmente ai lavori di recupero e/o riqualificazione dovranno essere eliminate tutte le opere e superfetazioni in contrasto con i luoghi e l'ambiente.

I manufatti e/o edifici da riqualificare, ritenuti idonei al perseguimento degli obiettivi di miglioramento del contesto paesaggistico, saranno inseriti nella Variante al PI che provvederà alla puntuale individuazione cartografica e idonea schedatura repertoriata.

La compilazione della Scheda "Disciplina degli interventi"

La scheda può riguardare interventi di recupero che prevedono il solo cambio d'uso senza modifiche della sagoma e del volume, oppure tutti quegli interventi di riqualificazione che prevedono la riconfigurazione volumetrica dei manufatti.

In entrambi i casi occorre produrre idonea planimetria di inquadramento su carta tecnica regionale (CTR) in scala 1:500 - 1:1000.

Nello "Schema grafico di individuazione del/dei manufatti" vanno indicati:

1. ambito di pertinenza
2. accessi e recinzioni esistenti
3. alberature esistenti
4. opere e/o manufatti di contenimento del terreno (muri a secco altro)
5. sezioni trasversali (rappresentazione dell'andamento del terreno naturale).

È prescritto l'utilizzo delle grafie riportate in LEGENDA.

Qualora si proponga un intervento di riqualificazione ambientale del sito nello "Schema grafico di riconfigurazione del/dei manufatti" vanno indicati:

1. ambito di pertinenza
2. accessi e recinzioni
3. sagome limite di massimo ingombro
4. alberature esistenti
5. nuove opere e/o manufatti di contenimento del terreno (muri a secco altro)
6. sezioni trasversali (con contestuale rappresentazione dell'andamento del terreno naturale, e dell'andamento del terreno di progetto).

È prescritto l'utilizzo delle grafie riportate in LEGENDA.